

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-890 del 01/04/2016
Oggetto	AUA - DITTA CARIANI TONINO NEL COMUNE DI SANT'AGOSTINO - ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2016-894 del 01/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FERRARA
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno uno APRILE 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FERRARA, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 6299/2016

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale “Cariani Tonino” con sede legale nel Comune di Cento, località Buonacompra, via Bondenese n. 161 e sede operativa nel Comune di Sant’Agostino, via Canale Angelino n. 13 - Protocollo istanza del S.U.A.P. del Comune di Sant’Agostino n. 2449 del 09.02.2016. Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di coltivazioni miste di cereali ed altri seminativi.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 08.02.2016, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Sant’Agostino, assunta al P.G. di ARPAE il 10.02.2016 con il n. 1129, presentata dall’Impresa Individuale “Cariani Tonino”, nella persona di Cariani Tonino in qualità di Titolare, con sede legale nel Comune di Cento, località Buonacompra, via Bondenese n. 161 e sede operativa nel Comune di Sant’Agostino, via Canale Angelino n. 13, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la sede operativa è utilizzata come magazzino agricolo;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Impresa Individuale “Cariani Tonino” per ottenere il titolo abilitativo allo scarico di acque reflue domestiche fuori pubblica fognatura;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e

aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n°241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
 - Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- Vista la Visura della Camera di Commercio di Ferrara della Impresa “Cariani Tonino” effettuata in data 23.12.2015 ed allegata alla suddetta istanza;
- Vista la certificazione di inesistenza di pubblica fognatura dell'immobile sito in via Canale Angelino 13 nel Comune di Sant'Agostino, espressa da HERA S.p.A. con nota prot. n. 31078 del 13.03.2015;
- Vista la dichiarazione del Titolare, allegata alla suddetta istanza, nella quale si afferma che l'impresa “Cariani Tonino” utilizza macchinari mobili per le lavorazioni agricole che rispettano le norme tecniche di omologazione e pertanto assenza di sorgenti sonore significative per la classe acustica di appartenenza della zona;
- Vista la relazione tecnica di ARPAE ST espressa con nota prot. n. 1405 del 18.02.2016;
- Vista la nota del S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino datata 10.03.2016 (assunta al P.G. di ARPAE n. 2356 del 11.03.2016) di richiesta integrazioni e sospensione dei termini del procedimento;
- Vista la nota del S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino datata 29.03.2016 (assunta al P.G. di ARPAE n. 2953 del 30.03.2016), nella quale si comunica che il procedimento è stato ripreso in data 11.03.2016 con la presentazione della documentazione integrativa da parte della impresa “Cariani Tonino”. A tale nota si allegano i seguenti documenti:
 - Parere Settore IV del Comune di Sant'Agostino allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo mediante fitodepurazione, espresso con nota prot. n. 2651 del 23.03.2016;
 - Presa d'atto in merito all'impatto acustico della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal titolare dell'impresa “Cariani Tonino”;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino all'Impresa Individuale "Cariani Tonino", nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Cento, località Buonacompra, via Bondenese n. 161 e sede operativa nel Comune di Sant'Agostino, via Canale Angelino n. 13, codice fiscale n. CRNTNN38L26I209I e P.IVA 00494730385 per l'esercizio dell'attività di coltivazioni miste di cereali ed altri seminativi.

1. Il presente atto comprende il seguente titolo abilitativo ambientale:

Settore ambientale	Titolo Ambientale	Ente Competente
-----------------------	-------------------	-----------------

interessato		
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche fuori pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico mediante impianto di fitodepurazione di tipo sub superficiale a flusso orizzontale autorizzato di acque reflue domestiche è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – Rete fognaria.
2. Ogni modifica apportata all'edificio, quale superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (A.E.), rispetto alla situazione autorizzata col presente atto, dovrà essere comunicata al Comune di Sant'Agostino.
3. Il titolare dello scarico dovrà controllare che nel corso dell'esercizio della fitodepurazione non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente e non si verifichi un progressivo innalzamento della falda.
4. La vasca Imhoff dovrà essere vuotata periodicamente ed i materiali separati dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. La ditta dovrà conservare idonea documentazione dell'avvenuto smaltimento a disposizione degli Enti di Controllo.
5. Deve risultare presente un arginello ai bordi dell'impianto di fitodepurazione per evitare l'ingresso delle acque di pioggia dalle aree limitrofe.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto,

secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino , che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Settore VI del Comune di Sant'Agostino.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.



Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Sant'Agostino .

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.